

La Voce del San Bernardino

Settimanale
del Grigioni
italiano

Consiglio federale

a pagina 2

Victor Togni
e il Moesano

a pagina 3

Lostallo



FIRMATA

Render dello studio Edy Toscano SA

la licenza edilizia

In arrivo la Swiss Alpin Fish, la ditta zurighese che alleva salmoni

Lo scorso 16 giugno il Municipio di Lostallo ha rilasciato la licenza edilizia alla Swiss Alpine Fish AG, incontrando nuovamente il promotore del progetto, Julian Connor, presso la Cancelleria comunale, dove si è proceduto alla firma della licenza stessa. "Il fatto di disporre di una zona industriale pianificata di proprietà pubblica (del patriziato) permette al Comune di promuovere quelle aziende meritevoli e che possono dare garanzie di continuità. Sembrerà strano allevare salmoni a Lostallo, ma solo la concomitanza di diversi fattori (terreno adatto, acqua di falda, zona alpina, paesaggio, un promotore convinto e finanziariamente solido e molta tecnologia) permette lo sviluppo di progetto così fuori dall'usuale" afferma il sindaco, Nicola Giudicetti, spiegandoci che "il progetto è innovativo, con molta tecnologia legata sia all'allevamento che alla depurazione delle acque. Difficilmente potrà essere ripetuto in un altro luogo in Svizzera", l'acqua di falda

pura, presente sul territorio di Lostallo è, infatti, indispensabile per l'allevamento dei salmoni. Gli allevamenti in gabbie posate vicino al mare hanno sempre più problemi legati alla trasmissione di malattie fra pesci, le vasche di allevamento alimentate da acqua di falda invece, con salmoni senza contatti con il mondo esterno, dovrebbero

evitare questi problemi a tutto vantaggio del consumatore. L'allevamento in grandi vasche sarà eseguito in modo sicuro, senza antibiotici o sostanze chimiche e con nutrimenti sani per i pesci. Le vasche non saranno internate, come prevedeva il progetto all'inizio, evitando così conseguenze per la falda freatica dalla quale è pom-

pata l'acqua pura. Sono state fornite garanzie sull'acqua che finirà in seguito nella Moesa.

L'investimento armonico e poco invasivo sul territorio era una delle clausole poste dal patriziato; l'edificio sarà costruito in modo da rispecchiare l'impostazione aziendale di produzione dei salmoni, sarà di elevata qualità e progettato nel rispetto dell'ambiente. La nuova struttura sarà composta da due edifici, quello principale, con volume unico, che ospiterà i salmoni e un secondo fabbricato per la vendita diretta e gli uffici.

I lavori per la costruzione del nuovo stabilimento, sul terreno del patriziato concesso per 60 anni, inizieranno al più presto e, se tutto va bene, i primi pesci saranno venduti già tra due anni. Non ci è dato sapere il costo totale, ma saranno circa 600 all'anno le tonnellate di pesce prodotto e 15 i nuovi posti di lavoro creati, i quali saranno a disposizione dei residenti, come ci conferma Mirco Rosa, presidente

del patriziato, "a parità di qualifiche avranno la precedenza i candidati residenti, il contratto è stato redatto per agevolare i lavoratori del luogo e per assicurarsi, tramite possibili controlli dei conteggi dell'AVS, che le paghe rispettino gli standard svizzeri". I terreni del patriziato, ci spiega Rosa, vengono concessi a ditte che rispettino le regole per la zona industriale, che abbiano il minor impatto inquinante, non siano moleste e che creino nuovi posti di lavoro.

La costruzione avverrà in zona Camp di Polac, accanto al terreno concesso alla Medacta, azienda di Castel San Pietro attiva nel campo della costruzione di protesi, che porterà circa una quarantina di posti di lavoro. La Medacta deve però ancora decidere se insediarsi su questo terreno o meno. Per il momento ha pagato tutte le spese di urbanizzazione e l'affitto dell'area per i prossimi due anni, ci spiega Mirco Rosa, ma non ha ancora preso una decisione definitiva.



la consulenza
di CRISTIANO PEDRINI*

Incidente della circolazione con pneumatici invernali

Quali conseguenze?

Alcuni automobilisti non cambiano le gomme invernali in estate, in quanto desiderano consumarle completamente. In Svizzera non è proibito circolare con gomme invernali in estate, a causa della sicurezza non è però consigliabile questo atteggiamento. Diverse prove hanno mostrato che con le gomme invernali in presenza di temperature elevate in caso di frenata sia su fondo stradale bagnato che asciutto il percorso di frenata è molto più lungo. Le gomme invernali di principio non sono adeguate per le temperature estive. Specialmente l'adesione alla strada e la stabilità di guida sono ridotte, il che potrebbe essere fatale. Il conducente deve padroneggiare la propria autovettura in ogni situazione ed è obbligato per legge equipaggiare la propria autovettura in modo che possa circolare in sicurezza. L'imprudenza o il risparmio non valgono la pena, in quanto a dipendenza delle cause dell'incidente e a dipendenza dello stato del veicolo si può attestare una

Grono - Opera Mater Christi

I lavori per la nuova ala potrebbero partire già in autunno

Settimana scorsa è stato reso noto dal Comune di Grono il rilascio della licenza edilizia per il progetto della nuova ala della Mater Christi.

Il progetto in questione, elaborato dallo studio Fausto Censi, con Renato Pacciarelli alla direzione lavori, prevede la costruzione di una nuova struttura dove un tempo c'era la vecchia casa anziani.

Marco Chiesa, direttore del Centro anziani, ci ha confermato che "la procedura è in fase di conclusione" e che i lavori dovrebbero partire già il prossimo autunno.

La decisione della Fondazione Opera Mater Christi di sostituire la casa di cura con un nuovo stabile multifunzionale, è stata portata all'attenzione dei Municipi e delle Assemblies comunali, in quanto vi è una modifica dell'accordo firmato - anche dai Comuni - nel 2010. La modifica dell'accordo, ha spiegato Riccardo Tamoni, presi-

